



# Resoconto intermedio di gestione

— al 30 settembre 2016 —

Approvato dal  
Consiglio di Amministrazione  
11 novembre 2016



# Indice

---

## RESOCONTO INTERMEDIO

Organi Statutari	5
Struttura del Gruppo e partecipazioni bancarie	9
Premessa e area di consolidamento	13
Prospetti contabili consolidati	19
Osservazioni degli Amministratori	27
Attestazione del Dirigente Preposto	47

## TAVOLE

Tav. 1 - Principali indicatori economici	31
Tav. 2 - Principali indicatori patrimoniali	31
Tav. 3 - Dipendenti e rete distributiva	32
Tav. 4 - Stato Patrimoniale consolidato riclassificato	33
Tav. 5 - Conto Economico consolidato riclassificato	34
Tav. 6 - Conto Economico consolidato riclassificato per segmento di attività	35
Tav. 7 - Principali indicatori	36
Tav. 8 - Totale raccolta	37
Tav. 9 - Raccolta vita	38
Tav. 10 - Investimenti	39





## **Organi Statutari**



# Organi Statutari

---

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<b>Presidente</b>	Paolo Bedoni <sup>(*)</sup>
<b>Vice Presidente Vicario</b>	Aldo Poli <sup>(*)</sup>
<b>Vice Presidente</b>	Manfredo Turchetti <sup>(*)</sup>
<b>Segretario</b>	Alessandro Lai <sup>(*)</sup>
<b>Amministratore Delegato</b>	Giovan Battista Mazzucchelli <sup>(*)</sup>
<b>Consiglieri</b>	Luigi Baraggia Barbara Blasevich <sup>(*)</sup> Bettina Campedelli Lisa Ferrarini Paola Ferroli Paola Grossi Giovanni Maccagnani Luigi Mion Carlo Napoleoni Angelo Nardi Pilade Riello <sup>(*)</sup> Eugenio Vanda

## COLLEGIO SINDACALE

<b>Presidente</b>	Giovanni Glisenti
<b>Sindaci effettivi</b>	Luigi de Anna Federica Bonato Cesare Brena Andrea Rossi
<b>Sindaci supplenti</b>	Massimo Babbi Carlo Alberto Murari


## DIREZIONE GENERALE

<b>Direttori Generali</b>	Marco Cardinaletti Flavio Piva
<b>Vice Direttori Generali</b>	Carlo Barbera Carlo Ferraresi

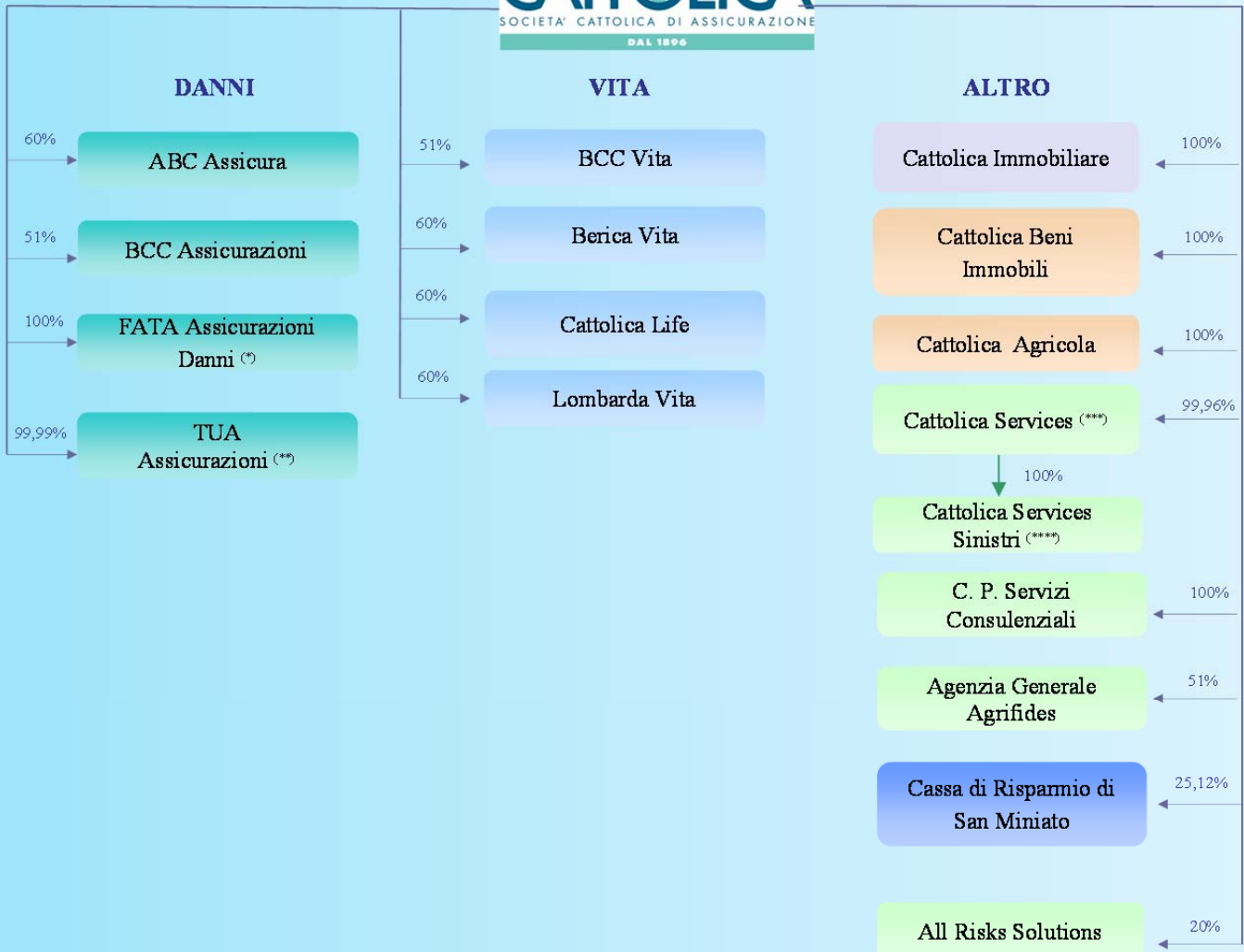
<sup>(\*)</sup> I Consiglieri i cui nomi sono contrassegnati dall'asterisco formano il Comitato Esecutivo





A stylized graphic on the left side of the page. It features a white outline of a hand with the index finger pointing towards the right. The hand is holding a large, light blue leaf. The background is a solid light blue color.

## **Struttura del Gruppo e partecipazioni bancarie**



(\*) IVASS il 20 settembre 2016 ne ha approvato la fusione in Cattolica.

(\*\*) TUA Assicurazioni controlla al 100% TUA Retail.

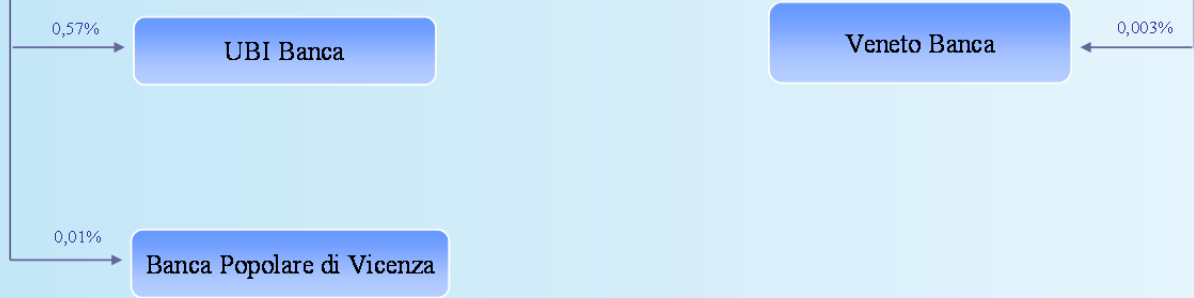
(\*\*\*) Lo 0,005% del capitale è detenuto singolarmente da ABC Assicura, BCC Assicurazioni, BCC Vita, Berica Vita, FATA Assicurazioni Danni, Lombarda Vita e C.P. Servizi Consulenziali, e lo 0,01% da TUA Assicurazioni.

(\*\*\*\*) Il 28 luglio 2016 ne è stata deliberata la fusione in Cattolica Services.




Situazione al 30 settembre 2016

**PARTECIPAZIONI BANCARIE**







**Premessa e area di  
consolidamento**



## Premessa

---

Il d. lgs. 15 febbraio 2016, n. 25, che ha recepito nella legislazione nazionale la direttiva europea Transparency II, ha eliminato l'obbligo di pubblicazione del resoconto intermedio di gestione, previsto all'art.154-ter, c.5 del T.U.F. e ha attribuito alla CONSOB la facoltà di prevedere con regolamento eventuali obblighi informativi aggiuntivi.

Con la Delibera n. 19770 del 26 ottobre 2016 CONSOB ha approvato le modifiche al Regolamento Emittenti in materia di resoconti intermedi di gestione dando la facoltà alle società quotate di scegliere se pubblicare o meno le informazioni periodiche aggiuntive. Le nuove disposizioni si applicano a partire dal 2 gennaio 2017.

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016 è stato predisposto su base volontaria al fine di garantire continuità con le precedenti informative periodiche trimestrali.

Nel resoconto:

- i dati economici al terzo trimestre dell'esercizio 2016 sono confrontati con quelli al terzo trimestre 2015;
- i dati patrimoniali relativi alla chiusura del terzo trimestre dell'esercizio 2016 sono confrontati con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2015.

Il resoconto è corredato dai prospetti di seguito elencati:

- stato patrimoniale;
- conto economico e conto economico complessivo;
- osservazioni degli Amministratori.

Il resoconto intermedio di gestione è chiuso al 30 settembre, data coincidente con quella dei corrispondenti resoconti delle società incluse nell'area di consolidamento.

Al fine di garantire la tempestività dell'informativa trimestrale al mercato, per alcune componenti di minore significatività si è fatto ricorso anche a processi di stima.

## Area di consolidamento

---

L'area di consolidamento include il bilancio della Capogruppo e quello delle controllate ai sensi dell'IFRS 10.

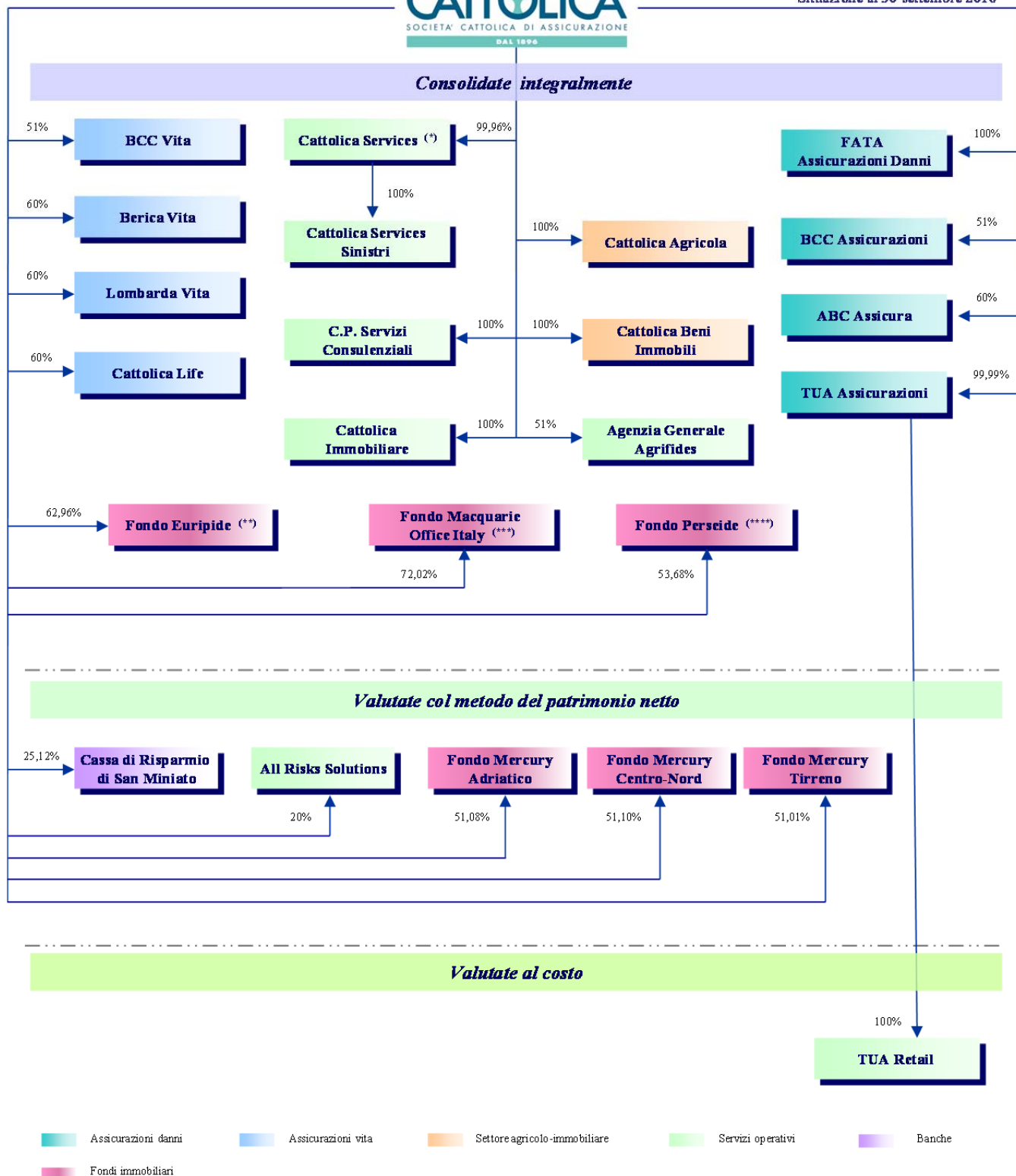
Nel corso dei primi nove mesi l'area di consolidamento è variata rispetto al 31 dicembre 2015:

- per il completamento nel mese di marzo della liquidazione di “Prisma s.r.l. in liquidazione” e
- per l'acquisizione da parte della Capogruppo, a far data dal 27 giugno 2016, del 51% del capitale sociale della società “Agenzia Generale Agrifides s.r.l.”.

Al 30 settembre l'area di consolidamento comprende nove società assicurative, due società che svolgono attività agricola-immobiliare, cinque società di servizi e tre fondi comuni di investimento immobiliare.

Oltre alle società incluse nell'area di consolidamento, il Gruppo comprende una società bancaria, due società di servizi e, dal mese di agosto, il 51% del Fondo Immobiliare Mercury, articolato in tre comparti, che viene valutato con il metodo del patrimonio netto in quanto a controllo congiunto.





(\*) Lo 0,005% del capitale di Cattolica Services è detenuto singolarmente da ABC Assicura, BCC Assicurazioni, BCC Vita, Berica Vita, C.P. Servizi Consulenziali, Lombarda Vita, Fata Assicurazioni Danni. TUA Assicurazioni detiene lo 0,01% del capitale di Cattolica Services.

(\*\*) Il restante 37,04% è così detenuto: 29,90% da Lombarda Vita, 6,69% da Berica Vita, e 0,45% da TUA Assicurazioni.

(\*\*\*) Il restante 27,98% è così detenuto: 17,66% da Lombarda Vita e 10,32% da BCC Vita.

(\*\*\*\*) Il restante 46,32% è così detenuto: 15,54% da Lombarda Vita, 10,16% da Berica Vita, 7,29% da TUA Assicurazioni, 6,71% da FATA Assicurazioni Danni e 6,62% da BCC Vita.





**Prospetti contabili  
consolidati**



## RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

**Impresa: GRUPPO CATTOLICA ASSICURAZIONI**

### STATO PATRIMONIALE - ATTIVITÀ

(importi in milioni)		30.09.2016	31.12.2015
<b>1</b>	<b>ATTIVITÀ IMMATERIALI</b>	<b>321</b>	<b>321</b>
1.1	Avviamento	203	203
1.2	Altre attività immateriali	118	118
<b>2</b>	<b>ATTIVITÀ MATERIALI</b>	<b>182</b>	<b>151</b>
2.1	Immobili	167	137
2.2	Altre attività materiali	15	14
<b>3</b>	<b>RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI</b>	<b>711</b>	<b>730</b>
<b>4</b>	<b>INVESTIMENTI</b>	<b>21.338</b>	<b>20.732</b>
4.1	Investimenti immobiliari	477	368
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	72	35
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	239	247
4.4	Finanziamenti e crediti	860	876
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	16.650	15.841
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	3.040	3.365
<b>5</b>	<b>CREDITI DIVERSI</b>	<b>377</b>	<b>515</b>
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	249	404
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	80	62
5.3	Altri crediti	48	49
<b>6</b>	<b>ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>	<b>1.125</b>	<b>1.072</b>
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	0	0
6.2	Costi di acquisizione differiti	13	13
6.3	Attività fiscali differite	593	566
6.4	Attività fiscali correnti	359	364
6.5	Altre attività	160	129
<b>7</b>	<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI</b>	<b>369</b>	<b>522</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>		<b>24.423</b>	<b>24.043</b>

---

**Impresa: GRUPPO CATTOLICA ASSICURAZIONI****STATO PATRIMONIALE – PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ**

(importi in milioni)		30.09.2016	31.12.2015
<b>1</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2.100</b>	<b>2.159</b>
<b>1.1</b>	<b>di pertinenza del gruppo</b>	<b>1.861</b>	<b>1.912</b>
1.1.1	Capitale	523	523
1.1.2	Altri strumenti patrimoniali	0	0
1.1.3	Riserve di capitale	781	791
1.1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	454	444
1.1.5	(Azioni proprie)	-38	-27
1.1.6	Riserva per differenze di cambio nette	0	0
1.1.7	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	97	122
1.1.8	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-1	-2
1.1.9	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	45	61
<b>1.2</b>	<b>di pertinenza di terzi</b>	<b>239</b>	<b>247</b>
1.2.1	Capitale e riserve di terzi	217	215
1.2.2	Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	11	11
1.2.3	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	11	21
<b>2</b>	<b>ACCANTONAMENTI</b>	<b>52</b>	<b>55</b>
<b>3</b>	<b>RISERVE TECNICHE</b>	<b>19.520</b>	<b>18.899</b>
<b>4</b>	<b>PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>1.740</b>	<b>1.905</b>
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	1.459	1.623
4.2	Altre passività finanziarie	281	282
<b>5</b>	<b>DEBITI</b>	<b>300</b>	<b>323</b>
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	84	83
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	54	49
5.3	Altri debiti	162	191
<b>6</b>	<b>ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO</b>	<b>711</b>	<b>702</b>
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	0	0
6.2	Passività fiscali differite	487	454
6.3	Passività fiscali correnti	140	187
6.4	Altre passività	84	61
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>		<b>24.423</b>	<b>24.043</b>

## RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

**Impresa: GRUPPO CATTOLICA ASSICURAZIONI**

### CONTO ECONOMICO

(importi in milioni)		30.09.2016	30.09.2015
1.1	Premi netti	3.192	3.740
1.1.1	<i>Premi lordi di competenza</i>	3.405	3.972
1.1.2	<i>Premi ceduti in riassicurazione di competenza</i>	-213	-232
1.2	Commissioni attive	5	4
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	19	21
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	1	0
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	494	584
1.5.1	<i>Interessi attivi</i>	366	383
1.5.2	<i>Altri proventi</i>	53	62
1.5.3	<i>Utili realizzati</i>	75	133
1.5.4	<i>Utili da valutazione</i>	0	6
1.6	Altri ricavi	50	45
<b>1</b>	<b>TOTALE RICAVI E PROVENTI</b>	<b>3.761</b>	<b>4.394</b>
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	-2.944	-3.513
2.1.1	<i>Importi pagati e variazione delle riserve tecniche</i>	-3.058	-3.661
2.1.2	<i>Quote a carico dei riassicuratori</i>	114	148
2.2	Commissioni passive	-1	0
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-35	0
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-91	-130
2.4.1	<i>Interessi passivi</i>	-31	-30
2.4.2	<i>Altri oneri</i>	-2	-5
2.4.3	<i>Perdite realizzate</i>	-27	-48
2.4.4	<i>Perdite da valutazione</i>	-31	-47
2.5	Spese di gestione	-431	-435
2.5.1	<i>Provvigioni e altre spese di acquisizione</i>	-300	-305
2.5.2	<i>Spese di gestione degli investimenti</i>	-20	-20
2.5.3	<i>Altre spese di amministrazione</i>	-111	-110
2.6	Altri costi	-128	-138
<b>2</b>	<b>TOTALE COSTI E ONERI</b>	<b>-3.630</b>	<b>-4.216</b>
	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>131</b>	<b>178</b>
<b>3</b>	Imposte	-75	-78
	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>56</b>	<b>100</b>
<b>4</b>	<b>UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO</b>	<b>56</b>	<b>100</b>
	<b>di cui di pertinenza del gruppo</b>	<b>45</b>	<b>84</b>
	<b>di cui di pertinenza di terzi</b>	<b>11</b>	<b>16</b>

## RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

**Impresa: GRUPPO CATTOLICA ASSICURAZIONI**

### CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO - Importi netti

(importi in milioni)	30.09.2016	30.09.2015
<b>UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO</b>	<b>56</b>	<b>100</b>
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza riclassifica a conto economico</b>	<b>-1</b>	<b>0</b>
Variazione del patrimonio netto delle partecipate	0	0
Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali	0	0
Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali	0	0
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	0	0
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	-1	0
Altri elementi	0	0
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte con riclassifica a conto economico</b>	<b>-23</b>	<b>-14</b>
Variazione della riserva per differenze di cambio nette	0	0
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	-25	-10
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	0	0
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	0	0
Variazione del patrimonio netto delle partecipate	2	-4
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	0	0
Altri elementi	0	0
<b>TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO</b>	<b>-24</b>	<b>-14</b>
<b>TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO</b>	<b>32</b>	<b>86</b>
<i>di cui di pertinenza del gruppo</i>	<i>21</i>	<i>75</i>
<i>di cui di pertinenza di terzi</i>	<i>11</i>	<i>11</i>







A stylized graphic on the left side of the page. It features a white outline of a hand with fingers spread, holding a large, light blue leaf. The background is a solid light blue color.

## **Osservazioni degli Amministratori**



## Osservazioni degli Amministratori

---

### **Il Gruppo Cattolica**

Il Gruppo Cattolica chiude il terzo trimestre 2016 con un risultato consolidato di 56 milioni rispetto ai 100 milioni del terzo trimestre 2015 (-44%). Il risultato netto di Gruppo è pari a 45 milioni rispetto agli 84 milioni al 30 settembre 2015 (-46,4%).

L'utile consolidato risulta penalizzato da oneri non ricorrenti per 50 milioni attribuibili per 35 milioni alla svalutazione della partecipazione in Cassa di Risparmio di San Miniato, e, per 15 milioni all'allineamento in particolare del valore della partecipazione al valore di mercato in Banca Popolare di Vicenza (BPVi), in Veneto Banca e altre azioni e fondi di investimento.

Al lordo di questi effetti l'utile consolidato è pari a 106 milioni, l'utile di Gruppo è pari a 95 milioni.

Il Gruppo chiude la gestione industriale dei rami danni con un combined ratio del lavoro conservato pari al 93,2% rispetto al 92,5% del 30 settembre 2015.

La raccolta premi complessiva del lavoro diretto ed indiretto danni e vita è pari a 3.492,9 milioni, in diminuzione del 17,4% rispetto ai 4.229,6 milioni al 30 settembre 2015.

La raccolta dei rami danni lavoro diretto passa da 1.423,3 milioni a 1.381,7 milioni al 30 settembre 2016 (-2,9%).

Nel comparto auto si registrano premi pari a 785,1 milioni, in diminuzione del 3,3% rispetto al 30 settembre 2015.

La raccolta premi dei rami non auto, sempre più focalizzata su prodotti destinati alla clientela retail, è pari a 596,6 milioni rispetto ai 611,4 milioni al 30 settembre 2015 (-2,4%).

Nel segmento vita la raccolta del lavoro diretto si attesta a 2.100,4 milioni, in flessione del 24,9% rispetto al 30 settembre 2015, per effetto principalmente della minore raccolta del canale bancassicurativo (-25,7%) e broker (-79%); significativa risulta la riduzione derivante dalla rete Banca Popolare di Vicenza (BPVi), -157,5 milioni pari a -58,7% nel canale bancassicurativo e -155 milioni pari a -83,2% nei broker.

La gestione finanziaria<sup>1</sup> chiude con un risultato, al lordo degli effetti fiscali, pari a 356 milioni contro i 442 milioni del 30 settembre 2015 (-19,5%). È caratterizzata da proventi netti derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture che passano da zero ad una perdita di 34 milioni, principalmente per effetto della svalutazione della Cassa di Risparmio di San Miniato; i proventi netti derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari, che ammontano a 403 milioni contro i 454 milioni del 30 settembre 2015, sono costituiti da proventi netti da interessi e altri proventi netti che passano da 410 a 386 milioni, da utili netti da realizzo che passano da 85 a 48 milioni e da perdite nette da valutazione su attività finanziarie per 31 milioni contro i 41 milioni al 30 settembre 2015.

Al 30 settembre gli investimenti, inclusi gli immobili classificati nella voce attività materiali e le disponibilità liquide, ammontano a 21.874 milioni (21.391 milioni al 31 dicembre 2015). Le riserve tecniche lorde dei rami danni sono pari a 3.538 milioni (3.589 milioni al 31 dicembre 2015). Le riserve dei rami vita, comprensive delle passività finanziarie, ammontano a 17.175 milioni (16.607 milioni al 31 dicembre 2015).

---

<sup>1</sup> Con l'esclusione degli investimenti il cui rischio è a carico degli assicurati e della variazione delle altre passività finanziarie.

Il patrimonio netto consolidato si attesta a 2.100 milioni (2.159 milioni al 31 dicembre 2015). L'indice Solvency II è pari a 1,75 il minimo regolamentare. Il ratio è calcolato secondo i principi di Solvency II, applicando la Standard Formula.

Il Gruppo sta predisponendo la richiesta all'Autorità di Vigilanza (IVASS) di utilizzo dei parametri specifici dell'impresa (USP, Undertaking Specific Parameters) per la quantificazione del requisito patrimoniale di solvibilità per i rischi tecnico-assicurativi danni. L'utilizzo degli USP consentirà al Gruppo di rappresentare il proprio profilo di rischio in maniera più precisa e confermare ulteriormente la propria solidità patrimoniale.

\*\*\*\*\*

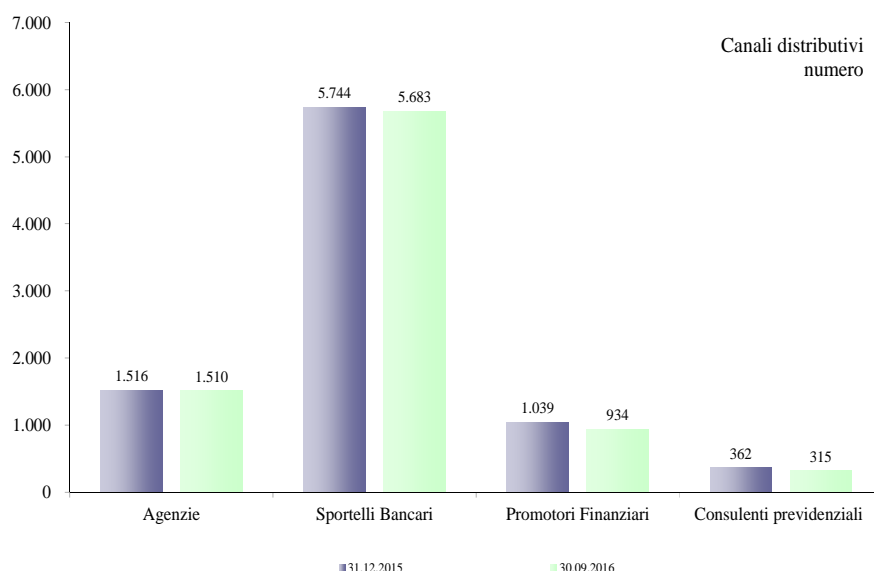
Al 30 settembre il totale delle agenzie è di 1.510 così distribuite: 51,4% nel nord Italia, 27% nel centro e 21,6% nel sud e isole.

Gli sportelli che distribuiscono i prodotti dell'area previdenza sono passati da 5.744 alla chiusura dell'esercizio precedente a 5.683.

Gli sportelli delle banche del Gruppo UBI sono 580, rispetto ai 585 al 31 dicembre 2015. L'alleanza con ICREEA HOLDING, iniziata nella seconda metà del 2009, consente di distribuire tramite i 3.968 sportelli (erano 3.857 al 31 dicembre 2015) delle Banche di Credito Cooperativo mentre quella con la Banca Popolare di Vicenza, in atto dal 2007, consente al Gruppo Cattolica di accedere alla rete di 511 sportelli (erano 579 al 31 dicembre 2015). Tra le principali banche operanti come partner di Cattolica, oltre a quelle già riportate, vi sono Banca Carim, Banca Popolare Pugliese, Banca Popolare di Torre del Greco, Nuova Cassa di Risparmio di Ferrara e Cassa di Risparmio di San Miniato.

I promotori finanziari del Gruppo sono 934 rispetto ai 1.039 alla chiusura dell'esercizio precedente.

I consulenti previdenziali, subagenti di C.P. Servizi Consulenziali sono 315 (erano 362 al 31 dicembre 2015).



## PRINCIPALI INDICATORI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO CATTOLICA

Nei prospetti che seguono sono riportati, secondo i principi contabili internazionali, rispettivamente gli indicatori più significativi dell'andamento della gestione, i dati relativi ai dipendenti e alla rete distributiva, lo stato patrimoniale ed il conto economico consolidati riclassificati, il conto economico consolidato riclassificato per segmento di attività e i principali indicatori raffrontati con quelli dei corrispondenti periodi dell'esercizio precedente.

Nel presente resoconto con il termine raccolta si intende la somma dei premi assicurativi (come definiti dall'IFRS 4) e degli importi relativi ai contratti di investimento (come definiti dall'IFRS 4 che ne rinvia la disciplina allo IAS 39).

**Tav. 1 - Principali indicatori economici**

(importi in milioni)	30.09.2016	30.09.2015	Variazione	
			Val. assoluto	%
<b>Totale raccolta</b>	<b>3.492,9</b>	<b>4.229,6</b>	<b>-736,7</b>	<b>-17,4</b>
di cui				
<b>Premi lordi contabilizzati</b>	<b>3.322,3</b>	<b>3.895,0</b>	<b>-572,7</b>	<b>-14,7</b>
Lavoro diretto danni	1.381,7	1.423,3	-41,6	-2,9
Lavoro diretto vita	1.929,8	2.461,2	-531,4	-21,6
Lavoro indiretto danni	10,8	10,5	0,3	2,9
Lavoro indiretto vita	0	0	0	n.a.
di cui				
<b>Contratti di investimento</b>	<b>170,6</b>	<b>334,6</b>	<b>-164,0</b>	<b>-49,0</b>
<b>Risultato di periodo netto consolidato</b>	<b>56</b>	<b>100</b>	<b>-44</b>	<b>-44,0</b>
<b>Risultato di periodo netto di Gruppo</b>	<b>45</b>	<b>84</b>	<b>-39</b>	<b>-46,4</b>

n.a. = non applicabile

**Tav. 2 - Principali indicatori patrimoniali**

(importi in milioni)	30.09.2016	31.12.2015	Variazione	
			Val. assoluto	%
<b>Investimenti</b>	<b>21.874</b>	<b>21.391</b>	<b>483</b>	<b>2,3</b>
<b>Riserve tecniche al netto della quota a carico dei riassicuratori</b>	<b>18.809</b>	<b>18.169</b>	<b>640</b>	<b>3,5</b>
<b>Passività finanziarie relative ai contratti di investimento</b>	<b>1.459</b>	<b>1.623</b>	<b>-164</b>	<b>-10,1</b>
<b>Patrimonio netto consolidato</b>	<b>2.100</b>	<b>2.159</b>	<b>-59</b>	<b>-2,7</b>

**Tav. 3 - Dipendenti e rete distributiva**

(numero)	30.09.2016	31.12.2015	Variazione	
			Val. assoluto	%
<b>Dipendenti totali</b>	<b>1.583</b>	1.580	3	0,2
<b>Dipendenti FTE</b>	<b>1.525</b>	1.522	3	0,2
<b>Rete diretta:</b>				
Agenzie Cattolica	813	834	-21	-2,5
Agenzie FATA	178	178	0	0
Agenzie TUA	519	504	15	3,0
<b>Totale agenzie Gruppo</b>	<b>1.510</b>	<b>1.516</b>	<b>-6</b>	<b>-0,4</b>
<b>Reti partner:</b>				
Sportelli bancari	<b>5.683</b>	5.744	-61	-1,1
Promotori finanziari	<b>934</b>	1.039	-105	-10,1
Consulenti Previdenziali	<b>315</b>	362	-47	-13,0



**Tav. 4 - Stato Patrimoniale consolidato riclassificato**

(importi in milioni)	30.09.2016	31.12.2015	Variazione		Voci schemi obbligatori (*)
			Val. assoluto	%	
<b>Attivo</b>					
Investimenti immobiliari	477	368	109	29,6	4.1
Immobili	167	137	30	21,9	2.1
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	72	35	37	n.s.	4.2
Finanziamenti e crediti	860	876	-16	-1,8	4.4
Investimenti posseduti sino alla scadenza	239	247	-8	-3,2	4.3
Attività finanziarie disponibili per la vendita	16.650	15.841	809	5,1	4.5
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	3.040	3.365	-325	-9,7	4.6
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	369	522	-153	-29,3	7
<b>Totale Investimenti</b>	<b>21.874</b>	<b>21.391</b>	<b>483</b>	<b>2,3</b>	
Attività immateriali	321	321	0	0	1
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	711	730	-19	-2,6	3
Crediti diversi, altre attività materiali e altri elementi dell'attivo	1.517	1.601	-84	-5,2	(**)
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>24.423</b>	<b>24.043</b>	<b>380</b>	<b>1,6</b>	
<b>Patrimonio netto e passività</b>					
Capitale e riserve di Gruppo	1.816	1.851	-35	-1,9	
Risultato del periodo di Gruppo	45	61	-16	-26,2	1.1.9
<b>Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo</b>	<b>1.861</b>	<b>1.912</b>	<b>-51</b>	<b>-2,7</b>	<b>1.1</b>
Capitale e riserve di terzi	228	226	2	0,9	
Risultato del periodo di pertinenza di terzi	11	21	-10	-47,6	1.2.3
<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	<b>239</b>	<b>247</b>	<b>-8</b>	<b>-3,2</b>	<b>1.2</b>
<b>Totale Capitale e riserve</b>	<b>2.100</b>	<b>2.159</b>	<b>-59</b>	<b>-2,7</b>	<b>1</b>
Riserva premi	686	769	-83	-10,8	
Riserva sinistri	2.852	2.820	32	1,1	
<b>Riserve tecniche lorde danni</b>	<b>3.538</b>	<b>3.589</b>	<b>-51</b>	<b>-1,4</b>	<b>3</b>
<b>Riserve tecniche lorde vita</b>	<b>15.716</b>	<b>14.984</b>	<b>732</b>	<b>4,9</b>	<b>3</b>
Altre riserve tecniche lorde danni	2	2	0	0	3
Altre riserve tecniche lorde vita	264	324	-60	-18,5	3
Passività finanziarie	1.740	1.905	-165	-8,7	4
<i>di cui depositi verso assicurati</i>	<i>1.459</i>	<i>1.623</i>	<i>-164</i>	<i>-10,1</i>	
Accantonamenti, debiti e altri elementi del passivo	1.063	1.080	-17	-1,6	(***)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>	<b>24.423</b>	<b>24.043</b>	<b>380</b>	<b>1,6</b>	

(\*) Sono indicate le voci dei prospetti del bilancio consolidato ex regolamento ISVAP 13 luglio 2007, n. 7.

(\*\*) Crediti diversi, altri elementi dell'attivo e altre attività materiali (voci di stato patrimoniale attività = 5 + 6 + 2.2).

(\*\*\*) Accantonamenti, debiti e altri elementi del passivo (voci di stato patrimoniale passività = 2 + 5 + 6).

**Tav. 5 - Conto Economico consolidato riclassificato**

(importi in milioni)	30.09.2016	30.09.2015	Variazione		Voci schemi obbligatori (*)
			Val. assoluto	%	
Premi netti	3.192	3.740	-548	-14,7	1.1
Oneri netti relativi ai sinistri	-2.944	-3.513	569	16,2	2.1
Spese di gestione	-411	-415	4	1,0	
<i>di cui provvigioni e altre spese di acquisizione</i>	-300	-305	5	1,6	2.5.1
<i>di cui altre spese di amministrazione</i>	-111	-110	-1	-0,9	2.5.3
Altri ricavi al netto degli altri costi (altri proventi e oneri tecnici)	-44	-39	-5	-12,8	1.6 - 2.6
Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	19	21	-2	-9,5	1.3
<i>Risultato della gestione finanziaria di classe D (**)</i>	18	18	0	0	
Proventi netti derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-34	0	-34	n.a.	1.4 - 2.3
Proventi netti derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	403	454	-51	-11,2	1.5 - 2.4
<i>di cui interessi netti</i>	335	353	-18	-5,1	1.5.1 - 2.4.1
<i>di cui altri proventi al netto degli altri oneri</i>	51	57	-6	-10,5	1.5.2 - 2.4.2
<i>di cui utili netti realizzati</i>	48	85	-37	-43,5	1.5.3 - 2.4.3
<i>di cui utili netti da valutazione su attività finanziarie</i>	-31	-41	10	24,4	1.5.4 - 2.4.4
<i>di cui variazione altre passività finanziarie</i>	0	0	0	n.a.	1.5.4 - 2.4.4
Commissioni attive al netto delle commissioni passive	4	4	0	0	1.2 - 2.2
Spese di gestione degli investimenti	-20	-20	0	0	2.5.2
<b>RISULTATO GESTIONE ASSICURATIVA E FINANZIARIA</b>	<b>165</b>	<b>232</b>	<b>-67</b>	<b>-28,9</b>	
Altri ricavi al netto degli altri costi (esclusi gli altri proventi e oneri tecnici compresi nella gestione assicurativa)	-34	-54	20	37,0	1.6 - 2.6
<b>RISULTATO DI PERIODO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>131</b>	<b>178</b>	<b>-47</b>	<b>-26,4</b>	
Imposte	-75	-78	3	3,8	3
<b>RISULTATO DI PERIODO AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>56</b>	<b>100</b>	<b>-44</b>	<b>-44,0</b>	
<b>RISULTATO DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>n.a.</b>	<b>4</b>
<b>RISULTATO DI PERIODO CONSOLIDATO</b>	<b>56</b>	<b>100</b>	<b>-44</b>	<b>-44,0</b>	
Risultato di periodo di pertinenza di terzi	11	16	-5	-31,3	
<b>RISULTATO DI PERIODO DI PERTINENZA DEL GRUPPO</b>	<b>45</b>	<b>84</b>	<b>-39</b>	<b>-46,4</b>	

(\*) Sono indicate le voci dei prospetti del bilancio consolidato ex regolamento ISVAP 13 luglio 2007, n. 7.

(\*\*) Sono inclusi anche i risultati di classe D iscritti nelle spese di gestione paria meno 2 milioni e altri ricavi per commissioni pari a 2 milioni.

n.a. = non applicabile

**Tav. 6 - Conto Economico consolidato riclassificato per segmento di attività**

(importi in milioni)	DANNI		VITA		ALTRO		TOTALE	
	30.09.2016	30.09.2015	30.09.2016	30.09.2015	30.09.2016	30.09.2015	30.09.2016	30.09.2015
Premi netti	1.282	1.312	1.910	2.428	0	0	3.192	3.740
Oneri netti relativi ai sinistri	-844	-862	-2.100	-2.651	0	0	-2.944	-3.513
Spese di gestione	-330	-333	-81	-82	0	0	-411	-415
<i>di cui provvigioni e altre spese di acquisizione</i>	-242	-245	-58	-60	0	0	-300	-305
<i>di cui altre spese di amministrazione</i>	-88	-88	-23	-22	0	0	-111	-110
Altri ricavi al netto degli altri costi (altri proventi e oneri tecnici)	-21	-18	-23	-21	0	0	-44	-39
Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	0	0	19	21	0	0	19	21
<i>Risultato della gestione finanziaria di classe D (*)</i>	0	0	18	18	0	0	18	18
Proventi netti derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	1	0	-35	0	0	0	-34	0
Proventi netti derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	71	84	333	370	-1	0	403	454
Commissioni attive al netto delle commissioni passive	0	0	4	4	0	0	4	4
Spese di gestione degli investimenti	-5	-5	-14	-14	-1	-1	-20	-20
<b>RISULTATO GESTIONE ASSICURATIVA E FINANZIARIA</b>	<b>154</b>	<b>178</b>	<b>13</b>	<b>55</b>	<b>-2</b>	<b>-1</b>	<b>165</b>	<b>232</b>
Altri ricavi al netto degli altri costi (esclusi gli altri proventi e oneri tecnici compresi nella gestione assicurativa)	-28	-38	-6	-16	0	0	-34	-54
<b>RISULTATO DI PERIODO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>126</b>	<b>140</b>	<b>7</b>	<b>39</b>	<b>-2</b>	<b>-1</b>	<b>131</b>	<b>178</b>
Imposte	-57	-57	-18	-21	0	0	-75	-78
<b>RISULTATO DI PERIODO AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>69</b>	<b>83</b>	<b>-11</b>	<b>18</b>	<b>-2</b>	<b>-1</b>	<b>56</b>	<b>100</b>
<b>RISULTATO DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO DI PERIODO CONSOLIDATO</b>	<b>69</b>	<b>83</b>	<b>-11</b>	<b>18</b>	<b>-2</b>	<b>-1</b>	<b>56</b>	<b>100</b>

(\*) Sono inclusi anche i risultati di classe D iscritti nelle spese di gestione paria meno 2 milioni e altri ricavi per commissioni pari a 2 milioni.

---

**Tav. 7 - Principali indicatori**

	30.09.2016	30.09.2015	31.12.2015
<b>Indicatori danni lavoro conservato</b>			
Claims ratio (Oneri netti relativi ai sinistri / Premi netti)	65,8%	65,7%	64,4%
G&A ratio (Altre spese di amministrazione / Premi netti)	6,8%	6,7%	6,8%
Commission ratio (Spese di acquisizione / Premi netti)	18,9%	18,7%	18,7%
Total Expense ratio (Spese di gestione / Premi netti)	25,7%	25,4%	25,5%
Combined ratio (1 - (Saldo tecnico / Premi netti))	93,2%	92,5%	91,5%
<b>Indicatori danni lavoro diretto</b>			
Claims ratio (Oneri relativi ai sinistri / Premi di competenza)	63,9%	66,0%	64,3%
G&A ratio (Altre spese di amministrazione / Premi di competenza)	6,0%	5,9%	5,9%
Commission ratio (Spese di acquisizione / Premi di competenza)	19,5%	19,5%	19,8%
Total Expense ratio (Spese di gestione / Premi di competenza)	25,5%	25,4%	25,7%
Combined ratio (1 - (Saldo tecnico / Premi di competenza))	90,9%	92,6%	91,6%
<b>Indicatori vita</b>			
G&A ratio (Altre spese di amministrazione / Raccolta)	1,1%	0,8%	0,9%
Commission ratio (Spese di acquisizione / Raccolta)	2,8%	2,1%	2,2%
Total Expense ratio (Spese di gestione / Raccolta)	3,9%	2,9%	3,1%
<b>Indicatori totali</b>			
G&A ratio (Altre spese di amministrazione / Raccolta)	3,2%	2,6%	2,7%

Nota: con "raccolta" dei rami vita si intende la somma dei premi lordi assicurativi e dei contratti di investimento.

## SINTESI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

I premi assicurativi sono riportati, con l'indicazione del peso percentuale sul totale del lavoro diretto e con le variazioni percentuali rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, nel prospetto che segue, unitamente ai contratti di investimento.

**Tav. 8 - Totale raccolta**

Rami (importi in milioni)	30.09.2016		30.09.2015		Variazione	
		% sul tot.		% sul tot.	Val. assoluto	%
Infortuni	127,4	3,9	128,6	3,3	-1,2	-0,9
Malattia	37,2	1,1	41,3	1,1	-4,1	-9,9
Corpi di veicoli terrestri	95,3	2,9	92,7	2,4	2,6	2,8
Merci trasportate	5,3	0,2	7,3	0,2	-2,0	-27,4
Incendio ed elementi naturali	80,5	2,4	81,2	2,1	-0,7	-0,9
Altri danni ai beni	159,0	4,8	161,0	4,1	-2,0	-1,2
R.c. autoveicoli terrestri	689,8	20,9	719,2	18,5	-29,4	-4,1
R.c. generale	113,1	3,4	117,6	3,0	-4,5	-3,8
Credito	0,5	n.s.	0,7	n.s.	-0,2	-28,6
Cauzione	14,1	0,4	14,1	0,4	0	0
Perdite pecuniarie	17,7	0,5	20,3	0,5	-2,6	-12,8
Tutela legale	11,0	0,3	11,3	0,3	-0,3	-2,7
Assistenza	26,7	0,8	25,1	0,6	1,6	6,4
Altri rami <sup>(1)</sup>	4,1	0,1	2,9	0,1	1,2	41,4
<b>Totale rami danni</b>	<b>1.381,7</b>	<b>41,7</b>	<b>1.423,3</b>	<b>36,6</b>	<b>-41,6</b>	<b>-2,9</b>
Assicurazioni sulla durata della vita umana - ramo I	1.485,5	44,9	1.960,6	50,5	-475,1	-24,2
Assicurazioni sulla durata della vita umana connesse con fondi di investimento - ramo III	279,0	8,4	301,2	7,8	-22,2	-7,4
Assicurazione malattia - ramo IV	0,6	n.s.	0,6	n.s.	0	0
Operazioni di capitalizzazione - ramo V	154,7	4,7	190,7	4,9	-36,0	-18,9
Fondi pensione - ramo VI	10,0	0,3	8,1	0,2	1,9	23,5
<b>Totale rami vita</b>	<b>1.929,8</b>	<b>58,3</b>	<b>2.461,2</b>	<b>63,4</b>	<b>-531,4</b>	<b>-21,6</b>
<b>Totale lavoro diretto</b>	<b>3.311,5</b>	<b>100,0</b>	<b>3.884,5</b>	<b>100,0</b>	<b>-573,0</b>	<b>-14,8</b>
<b>Lavoro indiretto</b>	<b>10,8</b>		<b>10,5</b>		<b>0,3</b>	<b>2,9</b>
<b>Totale premi assicurativi</b>	<b>3.322,3</b>		<b>3.895,0</b>		<b>-572,7</b>	<b>-14,7</b>
Assicurazioni sulla durata della vita umana connesse con fondi di investimento - ramo III	67,5	39,6	236,0	70,5	-168,5	-71,4
Fondi pensione - ramo VI	103,1	60,4	98,6	29,5	4,5	4,6
<b>Totale contratti di investimento</b>	<b>170,6</b>	<b>100,0</b>	<b>334,6</b>	<b>100,0</b>	<b>-164,0</b>	<b>-49,0</b>
<b>TOTALE RACCOLTA</b>	<b>3.492,9</b>		<b>4.229,6</b>		<b>-736,7</b>	<b>-17,4</b>

<sup>(1)</sup> comprende corpi di veicoli ferroviari, aerei, marittimi, lacustri e fluviali e r.c. aeromobili e veicoli marittimi, lacustri e fluviali.

n.s. = non significativo

## Tav. 9 - Raccolta vita

Rami vita (importi in milioni)	30.09.2016		30.09.2015		Variazione	
	Val. assoluto	% sul tot.	Val. assoluto	% sul tot.	Val. assoluto	%
Assicurazioni sulla durata della vita umana - ramo I	1.485,5	70,7	1.960,6	70,2	-475,1	-24,2
Assicurazioni sulla durata della vita umana connesse con fondi di investimento - ramo III	346,5	16,5	537,2	19,2	-190,7	-35,5
Assicurazione malattia - ramo IV	0,6	n.s.	0,6	n.s.	0	0
Operazioni di capitalizzazione - ramo V	154,7	7,4	190,7	6,8	-36,0	-18,9
Fondi pensione - ramo VI	113,1	5,4	106,7	3,8	6,4	6,0
<b>Totale raccolta vita - lavoro diretto</b>	<b>2.100,4</b>	<b>100,0</b>	<b>2.795,8</b>	<b>100,0</b>	<b>-695,4</b>	<b>-24,9</b>

n.s. = non significativo

I premi del lavoro diretto rami danni passano da 1.423,3 milioni a 1.381,7 milioni con un decremento del 2,9%.

Come già riportato, nel comparto auto si registrano premi pari a 785,1 milioni (-3,3%) e nel non auto i premi sono pari a 596,6 milioni (-2,4%): in particolare, con riferimento ai principali rami danni, crescono i premi relativi al ramo corpi di veicoli terrestri che ammontano a 95,3 milioni (+2,8%). Tra i rami che registrano una diminuzione dei premi vi sono il ramo malattia che ammonta a 37,2 milioni (-9,9%), il ramo r.c. auto pari a 689,8 milioni (-4,1%) e il ramo r.c. generale pari a 113,1 milioni (-3,8%).

La raccolta del lavoro diretto dei rami danni si sviluppa tramite il canale agenziale con 1.280,1 milioni (-2,9%), il canale bancario con 42,7 milioni (-9,1%), i broker con 38 milioni (+14,1%) ed altri canali con 20,9 milioni (-13,3%).

I premi dei rami danni lavoro diretto sono attribuibili alla Capogruppo per 891,1 milioni, ad ABC Assicura per 13,6 milioni, a BCC Assicurazioni per 23,8 milioni, a FATA Assicurazioni Danni per 270,1 milioni e a TUA Assicurazioni per 183,1 milioni.

I premi assicurativi totali dei rami vita sono pari a 1.929,8 milioni (-21,6%). La raccolta relativa ai contratti di investimento è pari a 170,6 milioni (-49%). La raccolta complessiva vita, pari a 2.100,4 milioni, è in diminuzione del 24,9% rispetto ai 2.795,8 milioni al 30 settembre 2015.

La raccolta del lavoro diretto dei rami vita si sviluppa tramite il canale agenziale con 316,6 milioni (+3,3%), il canale bancario con 1.549,2 milioni (-25,7%), i broker con 42,1 milioni (-79%), i promotori finanziari con 18,5 milioni rispetto ai 5,4 milioni del 30 settembre 2015, ed altri canali con 174 milioni (-11,8%), che includono parte della raccolta dei fondi pensione per circa 103 milioni.

La raccolta vita è attribuibile alla Capogruppo per 605,2 milioni, a BCC Vita per 257,6 milioni, a Berica Vita per 111 milioni, a Cattolica Life per 31,4 milioni e a Lombarda Vita per 1.095,2 milioni.

## STATO PATRIMONIALE

**Avviamento** La voce, che comprende l'avviamento acquisito nelle aggregazioni aziendali come definito dall'IFRS 3, ammonta a 203 milioni, invariato rispetto al 31 dicembre 2015.

**Investimenti** Gli investimenti, che comprendono gli investimenti immobiliari, le partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, i finanziamenti e i crediti, gli investimenti posseduti fino alla scadenza, le attività finanziarie disponibili per la vendita, le attività finanziarie a fair value, le disponibilità liquide e gli immobili strumentali, alla chiusura del periodo ammontano a 21.874 milioni rispetto ai 21.391 milioni del 31 dicembre 2015 (+2,3%).

Il risultato della gestione finanziaria, con l'esclusione degli investimenti il cui rischio è a carico degli assicurati e al lordo degli effetti fiscali e della variazione delle altre passività finanziarie, si attesta, come già riportato, a 356 milioni rispetto ai 442 milioni al 30 settembre 2015 (-19,5%).

### Tav. 10 - Investimenti

(importi in milioni)	30.09.2016	% sul tot.	31.12.2015	% sul tot.	Variazione	
					Val. assoluto	%
Investimenti immobiliari	477	2,2	368	1,7	109	29,6
Immobili	167	0,8	137	0,6	30	21,9
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	72	0,3	35	0,2	37	n.s.
Finanziamenti e crediti	860	3,9	876	4,1	-16	-1,8
Investimenti posseduti sino alla scadenza	239	1,1	247	1,2	-8	-3,2
Attività finanziarie disponibili per la vendita	16.650	76,1	15.841	74,1	809	5,1
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	3.040	13,9	3.365	15,7	-325	-9,7
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	369	1,7	522	2,4	-153	-29,3
<b>TOTALE</b>	<b>21.874</b>	<b>100,0</b>	<b>21.391</b>	<b>100,0</b>	<b>483</b>	<b>2,3</b>

n.s. = non significativo

### Investimenti di natura immobiliare

Gli investimenti immobiliari nel corso del 2016 hanno evidenziato segnali di ripresa sul fronte delle compravendite, che sebbene ancora deboli, non sono più circoscritti al solo settore residenziale, ma hanno investito anche gli immobili per le imprese.

A livello nazionale il primo semestre dell'anno ha registrato circa 4,2 miliardi di volumi investiti in tutti i settori del Real Estate, dove il settore Uffici si conferma ancora una volta il maggior catalizzatore di interesse con un ammontare di circa 2 miliardi seguito dal settore retail e da quello alberghiero. La dinamicità del mercato è stata riscontrabile anche nel numero di transazioni: l'ultimo trimestre infatti ha registrato la chiusura di 35 operazioni, dato in aumento sia rispetto al secondo trimestre del 2015 (+52%) che allo scorso trimestre (+9%).

---

I capitali investiti sono stati nel secondo trimestre nuovamente di prevalenza internazionale (80%), specialmente statunitensi (488 milioni circa), francesi (380 milioni) e britannici (132 milioni). Si evidenzia comunque una parte consistente di capitali domestici pari a circa 413 milioni.

La voce è passata da 368 milioni a 477 milioni (+29,6%) per effetto principalmente dell'acquisto di nuovi immobili da parte del Fondo Euripide, dell'acquisto, avvenuto nel mese di luglio, da parte di Cattolica Beni Immobili di un immobile sito in Verona e di altre operazioni che hanno riguardato il Gruppo che sono descritte più avanti.

### Investimenti mobiliari

L'attività di investimento si è svolta in un contesto di mercato caratterizzato da una fase di volatilità e bassi rendimenti, influenzata principalmente da un ulteriore peggioramento delle previsioni di crescita globali.

Lo scenario macroeconomico ha visto una modesta ripresa dell'attività in Europa ed una fase di stabilizzazione sui mercati emergenti e negli Stati Uniti, che ha portato ad un mantenimento dei tassi di inflazione su livelli storicamente minimi, alimentati principalmente dall'aumento dei prezzi delle materie prime, pur senza particolari accelerazioni. Ciò ha permesso alle banche centrali di incrementare la politica monetaria accomodante al fine di sostenere l'economia, specialmente in Inghilterra, con rendimenti reali ai minimi storici, pur in un contesto di moderata avversione al rischio.

La gestione è stata caratterizzata dal mantenimento di adeguati livelli di liquidità; non si evidenziano significative movimentazioni tra i diversi settori d'investimento, mentre le rotazioni all'interno dello stesso settore sono state effettuate in coerenza con gli obiettivi di durata finanziaria dei portafogli espresse dall'asset liability management.

Nel corso del periodo non è stata incrementata l'esposizione verso emissioni governative italiane con scadenza entro l'anno, mentre la componente con duration superiore ad un anno è stata incrementata principalmente sulla parte a tasso fisso, i cui corsi sono stati supportati per gran parte del periodo dalla forte richiesta del mercato domestico, in parte di quello straniero, e della Banca Centrale Europea.

In ambito obbligazionario si sono colte interessanti opportunità offerte dalla sottoscrizione, sia su mercato primario che secondario, di titoli bancari e di titoli legati ad emittenti industriali. Si sono altresì realizzate plusvalenze cogliendo la volatilità dei mercati finanziari di riferimento, specialmente sulla componente a tasso variabile.

È stata gradualmente ridotta l'esposizione alla componente azionaria al raggiungimento di alcune soglie tecniche interessanti e dato il movimento prettamente laterale dei listini. Le posizioni mantenute in portafoglio sono per lo più riconducibili ad emittenti in grado di riconoscere agli azionisti dividendi stabili e sostenibili nel medio termine, nonché caratterizzate da solide performance dal punto di vista economico-patrimoniale.

Il portafoglio è denominato quasi esclusivamente in euro, con marginali esposizioni in dollaro e sterlina. Gli emittenti si collocano prevalentemente in Europa e, in misura minore, negli Stati Uniti. Molti emittenti presentano, comunque, un'elevata diversificazione territoriale



---

nell'ambito di operatività, al fine di ridurre il più possibile i rischi recessivi.

#### Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

La voce include le partecipazioni in società controllate escluse dal consolidamento, in collegate sulle quali il Gruppo esercita un'influenza significativa, e in società a controllo congiunto, che sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

La voce ammonta a 72 milioni, rispetto ai 35 milioni al 31 dicembre 2015 e risente della perdita di valore per 33 milioni della partecipazione nella Cassa di Risparmio di San Miniato e per 70 milioni degli effetti del consolidamento al patrimonio netto del fondo di investimento immobiliare multi-comparto denominato "Mercury", suddiviso in tre comparti, sottoscritto da Cattolica al 51% il 4 agosto, sul quale vi è controllo congiunto.

#### Finanziamenti e crediti

Sono comprese le attività con scadenza prefissata e con pagamenti fissi o determinabili, non quotate in mercati attivi, che non sono iscritte nelle altre categorie.

In particolare sono rilevati tutti i prestiti e i finanziamenti, i depositi delle imprese riassicuratrici presso le imprese cedenti e i titoli obbligazionari non quotati su mercati attivi.

Alla chiusura del periodo i finanziamenti e crediti ammontano a 860 milioni (-1,8% rispetto alla chiusura dell'esercizio 2015) e rappresentano il 3,9% degli investimenti.

#### Investimenti posseduti sino alla scadenza

In tale categoria sono classificate tutte le attività finanziarie, esclusi i derivati, con scadenza prefissata, con pagamenti fissi o determinabili, che si ha l'intenzione e la capacità di detenere fino a scadenza.

Al 30 settembre gli investimenti posseduti fino a scadenza ammontano a 239 milioni rispetto ai 247 milioni del 31 dicembre 2015 (-3,2%) e rappresentano l'1,1% degli investimenti.

#### Attività finanziarie disponibili per la vendita

In tale categoria sono classificate tutte le attività finanziarie valutate a fair value, sia di debito, sia di capitale, diverse dagli strumenti derivati, non comprese nelle altre categorie e disciplinate dallo IAS 39. In particolare sono rilevate le partecipazioni giudicate strategiche in società non controllate né collegate, il cui fair value deriva o da prezzi rilevati da mercati attivi o, nel caso di titoli non quotati su mercati attivi, da metodologie di valutazione, universalmente riconosciute, che sono state scelte tenendo conto del settore di appartenenza.

Alla chiusura del terzo trimestre le attività finanziarie disponibili per la vendita ammontano a 16.650 milioni (+5,1%) e rappresentano il 76,1% degli investimenti.

#### Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico

Sono comprese le attività finanziarie, inclusi i derivati, detenute per la negoziazione e quelle designate dal Gruppo come valutate a fair value con contropartita a conto economico.

---

In particolare, la voce accoglie, oltre alle attività detenute ai fini di negoziazione, anche le attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico relative:

- ai contratti di assicurazione o di investimento emessi dal Gruppo per i quali il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati;
- alla gestione dei fondi pensione.

Alla chiusura del terzo trimestre le attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico ammontano a 3.040 milioni (-9,7%) e rappresentano il 13,9% della totalità degli investimenti.

**Riserve tecniche**

Le riserve tecniche lorde dei rami danni (premi e sinistri) ammontano a 3.538 milioni rispetto ai 3.589 milioni al 31 dicembre 2015 (-1,4%).

Le riserve tecniche lorde dei rami vita (riserve matematiche comprensive della shadow accounting) ammontano a 15.716 milioni rispetto ai 14.984 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente (+4,9%). Considerando anche le passività finanziarie relative ai contratti di investimento, le riserve tecniche e i depositi dei rami vita ammontano a 17.175 milioni (16.607 milioni al 31 dicembre 2015, +3,4%).

**Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto consolidato al termine del terzo trimestre ammonta a 2.100 milioni contro i 2.159 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente, di cui 1.861 milioni di Gruppo e 239 milioni di pertinenza dei terzi.

Nel patrimonio netto di Gruppo sono iscritti utili su attività finanziarie disponibili per la vendita per 97 milioni rispetto ai 122 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente.

Nel patrimonio netto di terzi sono iscritti utili su attività finanziarie disponibili per la vendita per 11 milioni, in linea con il 31 dicembre 2015.

**OPERAZIONI DI RILIEVO DEL TERZO TRIMESTRE**

Si espongono di seguito i fatti rilevanti avvenuti nel corso del periodo nell'ambito della gestione delle partecipazioni delle imprese del Gruppo oltre ad altri fatti di rilievo.

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha deliberato di aderire, con effetto a decorrere dal 13 dicembre 2012, al regime di opt-out di cui agli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

**Cattolica e Gruppo**

Il 28 luglio gli organi amministrativi di Cattolica Services e di Cattolica Services Sinistri hanno deliberato la fusione di Cattolica Services Sinistri in esecuzione del Progetto di fusione del 28 giugno 2016.

Nel mese di luglio IVASS ha avviato un'attività ispettiva su BCC Vita e BCC Assicurazioni in ordine all'assunzione e liquidazione di coperture assicurative abbinate a mutui, prestiti e

---

finanziamenti (PPI) che si è conclusa nel mese di ottobre.

Nel mese di luglio e agosto la Capogruppo ha effettuato versamenti in conto capitale rispettivamente per complessivi 18 milioni e 8 milioni a favore di Cattolica Agricola in riferimento all'acquisto di terreni per 500 ettari, attrezzature e immobili contigui alla tenuta di Cà Tron nei comuni di Quarto d'Altino e Venezia.

Nel mese di luglio, in base alle nuove disposizioni della normativa irlandese (Company Act 2014), la denominazione di "Cattolica Life ltd" è stata modificata in "Cattolica Life designated activity company".

In relazione all'acquisto, avvenuto nel mese di luglio da parte di Cattolica Beni Immobili, di un immobile sito in Verona, la Capogruppo nel mese di luglio ha effettuato un versamento in conto capitale a favore di Cattolica Beni Immobili per la somma di 9,3 milioni.

Il Consiglio di Amministrazione del 13 luglio u.s. ha deliberato tra l'altro alcune modifiche organizzative tra le quali, nell'ottica di rafforzamento dei presidi di controllo e governance, il dott. Francesco Merlin è stato nominato "Chief Risk Officer", area organizzativa che comprende Risk Management, Compliance, Funzione Attuariale e Presidio Antiriciclaggio.

Il 2 agosto Standard & Poor's ha confermato il rating di Cattolica a BBB- e l'outlook stabile. S&P conferma anche lo stand-alone credit profile (SACP) di Cattolica a bbb+, più elevato di due notch rispetto al financial strength rating BBB-, che rimane limitato da quello della Repubblica Italiana, secondo quanto previsto dai criteri dell'agenzia.

Il 4 agosto il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di esercitare il diritto di recesso unilaterale dagli accordi di partnership con BPVi. Ciò comporterà un'articolata serie di effetti immediati ovvero differiti nei termini convenzionalmente individuati. La raccolta complessiva al terzo trimestre fatta tramite le compagnie nella partnership con BPVi è pari a 156 milioni, con un contributo al risultato consolidato di 9 milioni circa.

Il 4 agosto è stato effettuato il closing, mediante apporto di 66 immobili da parte di tre cooperative territoriali aderenti al gruppo CONAD, del fondo di investimento immobiliare multi-comparto denominato "Mercury" che sarà dotato di un portafoglio immobiliare del valore di circa 300 milioni e di durata ventennale. La Capogruppo ha sottoscritto quote pari al 51% circa in ciascuno dei tre comparti per un totale di 69 milioni circa. Il fondo si pone come obiettivo quello di detenere il patrimonio immobiliare per la sua intera durata assicurando flussi di proventi stabili e prevedibili con un profilo di rischio limitato. La gestione del fondo è affidata a Savills Investment management SGR.

Il 22 agosto, nell'ambito del piano di finanziamento a sostegno degli investimenti nell'Area IT previsti per il 2016, la Capogruppo ha effettuato a favore di Cattolica Services un versamento in conto capitale pari a 10 milioni.

Con riferimento all'atto di contestazione da parte di IVASS pervenuto nel corso del 2012, per violazione dell'art. 132, comma I, del Codice delle Assicurazioni Private, in relazione all'elusione dell'obbligo a contrarre, rispetto ad alcune categorie di assicurati e per determinate zone territoriali e alla successiva ordinanza n. 4666/12, pervenuta nel mese di novembre 2012,

---

che comminava una sanzione pari a due milioni, e contro la quale la Capogruppo aveva proposto ricorso, nel mese di settembre 2016 tale ricorso è stato accolto annullando il provvedimento stesso.

Nel mese di settembre la Capogruppo ha acquistato il 10,8% di Nummus.Info s.p.a., società che offre servizi di analisi del portafoglio di investimenti con sede a Trento. L'operazione ha riguardato n. 62.500 azioni della società e si è conclusa ad un corrispettivo complessivo di 78 mila euro circa.

Con delibera n. 119/2016 del 20 settembre 2016 IVASS ha autorizzato la fusione per incorporazione di FATA Assicurazioni nella Capogruppo. Il 4 ottobre, come più avanti riportato, i rispettivi Consigli di Amministrazione hanno deliberato la fusione, che potrà pertanto essere perfezionata una volta concluso l'iter previsto dalla normativa generale civilistica.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

**Personale** Al 30 settembre il personale del Gruppo era formato da 1.583 collaboratori rispetto ai 1.580 al 31 dicembre 2015. L'organico risulta composto da 41 dirigenti, 297 funzionari e 1.245 impiegati.

Il numero dei dipendenti full time equivalent è pari a 1.525 rispetto ai 1.522 al 31 dicembre 2015.

**Andamento del titolo in Borsa** Nel corso dei primi nove mesi del 2016 le azioni Cattolica hanno registrato un prezzo minimo di 4,98 euro ed uno massimo di 7,29 euro. La capitalizzazione in Borsa del titolo al 30 settembre è pari a 868 milioni.

Al 30 settembre l'andamento del titolo ha registrato un decremento del 32,1% rispetto ad un decremento del 23,4% dell'indice FTSE Mib e ad un decremento del 33,8% del FTSE Italia All-Share Insurance Index.

La media giornaliera dei volumi di scambio nel corso dei primi nove mesi del 2016 si è attestata a 549.912 pezzi.

## **FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TERZO TRIMESTRE**

Il 4 ottobre i rispettivi Consigli di Amministrazione hanno deliberato la fusione per incorporazione di FATA Assicurazioni Danni nella Capogruppo, passaggio ulteriore verso il perfezionamento dell'operazione che potrà aver luogo una volta concluso l'iter previsto dalla normativa generale civilistica.

Con riferimento all'attività ispettiva su Lombarda Vita avviata nel mese di aprile da IVASS in ordine al governo, alla gestione e al controllo degli investimenti e dei rischi finanziari e al rispetto della normativa antiriciclaggio, e conclusa in data 1° luglio 2016, il 12 ottobre l'Istituto di Vigilanza ha presentato al Consiglio di Amministrazione della società il rapporto ispettivo sulle verifiche svolte.

---

Il Consiglio di Amministrazione di Cattolica ha preso atto delle dimissioni, ricevute in data 24 ottobre 2016, del Consigliere Anna Tosolini che era entrata a far parte del Consiglio di Amministrazione di Cattolica in data 16 aprile 2016 quale esponente non indipendente designato da BPVi secondo gli accordi a suo tempo intercorsi.

### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

In un mercato assicurativo caratterizzato ancora da un'elevata competitività e dal perdurare di bassi tassi di interesse ed elevata volatilità dei corsi azionari, la gestione operativa del Gruppo proseguirà mantenendo alta l'attenzione alla redditività sia nel settore danni, sia nei rami vita favorendo prodotti con minore assorbimento di capitale.

In relazione agli eventi sismici avvenuti dopo la chiusura del terzo trimestre si segnala che al momento non si ritiene possano determinare effetti economici significativi.

Salvo incertezze derivanti dall'andamento dei mercati finanziari influenzati anche da vicende esogene all'andamento economico, ad oggi la Capogruppo prevede di poter mantenere l'atteso livello di remunerazione a Soci ed Azionisti.

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Verona, 11 novembre 2016





Il sottoscritto Giuseppe Milone, nella sua qualità di Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari della Società Cattolica di Assicurazione Soc. Coop., con sede in Verona, Lungadige Cangrande, 16, con riferimento al Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'11 novembre 2016, con la presente

#### DICHIARA

ai sensi del comma 2 articolo 154 *bis* del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016 e nel comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Giuseppe Milone

Verona, 11 novembre 2016

